



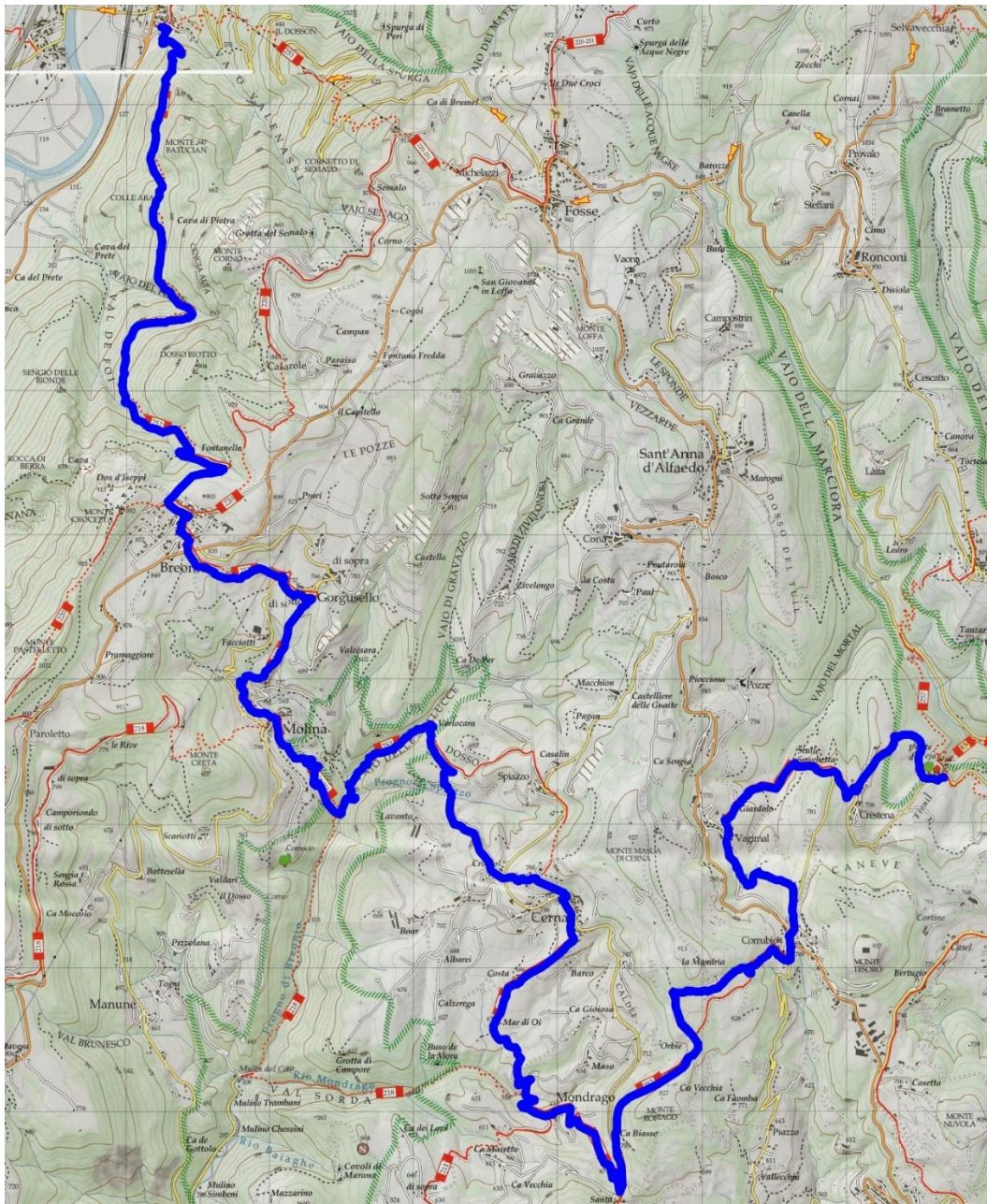
# COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n. **252 (3<sup>a</sup> parte)**  
Gruppo montuoso **LESSINIA**  
Competenza **C.A.I. – Sez. di S. PIETRO IN CARIANO (Vr)**  
Comuni **SANT'ANNA D'ALFAEDO – MARANO DI VALPOLICELLA – FUMANE – DOLCÈ**  
Difficoltà **E**

## “Dorsale Bassa della Lessinia”

(3<sup>a</sup> parte: da Ponte di Veja a Peri)



località	quota	lunghezza	ore ↓	ore ↑	difficoltà
Ponte di Veja (incrocio sent. 257)	611	0	0.00	0.35	-
Vaggimàl	760	2.550	0.40	0.15	T
Corrubio	788	1.180	0.15	0.50	T
S. Cristina (bivio sent. 235)	687	2.960	0.45	0.20	E
Mondrago (bivio sent. 231)	610	1.070	0.10	0.10	T
pressi di Mondrago (bivio sent. 238)	590	340	0.10	0.30	T
Cerna	739	1.820	0.30	1.30	T
Progno di Breonio (bivio sent. 238b)	405	3.140	1.20	0.30	E
Molina	590	1.050	0.40	0.20	E
Gorgusello di sotto	737	1.310	0.25	0.20	E
Breonio	849	1.210	0.25	0.05	E
bivio sent. 240	875	310	0.05	2.05	T
Peri, chiesa parrocchiale (bivio sent. 250 e 251)	137	4.950	1.45	0.00	E
<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>21.890</b>	<b>7.10</b>	<b>7.30</b>	<b>-</b>

*È la terza ed ultima parte della “Dorsale Bassa della Lessinia”, lungo itinerario di traversata che unisce l'estremità orientale della Lessinia alla Val d'Adige, dal paese di Bolca a quello di Peri.*

*Dei tre itinerari di dorsale che attraversano l'intera Lessinia da est a ovest (“Dorsale Alta”, “Mediana” e “Bassa”) questo è quello più lungo e col maggior dislivello e può essere percorso in tre tappe giornaliere con soste per il pernottamento a Roverè Veronese e al Ponte di Veja..*

*Quest'ultima parte, dal Ponte di Veja al paese di Peri, oltre a toccare luoghi di grande interesse naturalistico come il Ponte di Veja e l'area delle Cascate di Molina, corre attraverso i paesini e le contrade della parte occidentale della Lessinia, alcuni molto belli come Molian e Breonio, e cala infine nel profondo solco della Val d'Adige.*

---

Dalla locanda al Ponte di Veja si seguono le segnalazioni lungo il viottolo che sale alla contrada di Créstena. Si attraversa la contrada percorrendo 250 metri di strada asfaltata e si imbecca poi a destra il viottolo che sale per bosco e radure al bel paesino di Vaggimàl. Si segue la strada asfaltata che attraversa l'intero piccolo abitato e si sale poi per viottolo al vicino paesino di Corrubio, dove transita la strada provinciale tra Negrar e S. Anna d'Alfaedo. Attraversata la strada si imbecca il viottolo che entra nel bosco, scavalca la soprastante dorsale boschiva e scende sulla strada provinciale tra località S. Cristina e Cerna. Si segue a destra in discesa la strada provinciale fino al vicino bivio stradale in loc. S. Cristina e qui, lasciata la strada provinciale lungo la quale va l'itinerario che scende a Torbe e Pedemonte (segnavia 235), si imbecca a destra la stradina asfaltata che scende alla bella contrada di Mondrago. Raggiuntala, la si attraversa lasciando a sinistra prima l'itinerario che scende a S. Rocco di Valpolicella (segnavia 231) e poco dopo quello più impegnativo che cala in Val Sorda (segnavia 238). Proseguendo a destra per la stradina bianca si sale a contrada Costa (m 688) e al paese di Cerna. Dopo breve tratto su asfalto per l'attraversamento del paese si prosegue a destra su viottolo e si riattraversa più avanti, in corrispondenza di contrada Spiazzo, la strada provinciale tra Cerna e S. Anna d'Alfaedo. Si entra nella contrada e poco dopo averla attraversata si segue a sinistra la stradina che cala verso il Vajo delle Scalucce e per sentiero ne raggiunge il fondo. Il sentiero percorre poi in discesa il Vajo delle Scalucce e raggiunge il ponte pedonale dell'area del Parco delle Cascate di Molina. Subito dopo si lascia a sinistra il sentiero che scende lungo il fondo del Progno di Breonio (segnavia 238b) e si imbecca a destra il sentiero che sale all'abitato di Molina. Seguendo le segnalazioni si supera il paese e si sale per sentiero alla vicina contrada di Gorgusello. Dopo la contrada si prosegue su sentiero e si sale all'abitato di Breonio. Attraversata la strada provinciale, si raggiunge il centro del paese, dove si lascia a destra l'itinerario per Fosse (segnavia 240). Raggiunta la parte superiore del paese si lascia a sinistra l'itinerario per Paroletto e il Monte Pastello (segnavia 240). Qui ci si

affaccia sul grande solco vallivo della Val d'Adige e si segue a destra il sentiero che cala nei prati e poi lungamente nel bosco ceduo fino a raggiungere la chiesa del paese di Peri.